



**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALL'EMISSIONE SONORA
TEMPORANEA PER
MANIFESTAZIONI MUSICALI**

Al Responsabile
UFFICIO AMBIENTE
del Comune di Pisa

Il sottoscritto, nato a il,
residente in, Via/Piazza,
recapito telefonico
email:
PEC:

in qualità di

- titolare
- rappresentante legale
- altro

della, con sede sociale
in, Via relativamente
alla propria manifestazione all'aperto che si svolgerà in
.....

CHIEDE

ai sensi del Regolamento Comunale per le immissioni sonore da attività temporanee e della DPGR
n. 2R/2014, l'autorizzazione temporanea in deroga ai limiti massimi di immissione sonora di cui al
DPCM 14/11/1997 per l'attività classificata

- manifestazione e/o trattenimenti musicali
- festa popolare, patronale o politica
- luna park, circo
- manifestazione sportiva effettuate al di fuori degli impianti ad esse dedicati
- spettacolo temporaneo o mobile o comunque all'aperto
- annunci pubblicitari sonori effettuati mediante veicoli
- manifestazione al chiuso
- altro (specificare)



COMUNE DI PISA

DD-16B - Direzione Piano Strutturale –
Politiche della casa – Ambiente – Edilizia Privata
U.O. Tutela dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico

in quanto l'attività viene svolta perⁱ

(indicare le particolari esigenze locali o le ragioni di pubblica utilità per cui si svolge la manifestazione)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000ⁱⁱ:

1) di non essere in grado di rispettare i limiti massimi indicati dal DPCM 14/11/1997 per i seguenti motivi: _____

2) la manifestazione si svolgerà

in

dal giorno al giorno

nel periodo dal al (*allegare programma*)

con il seguente orario

dalle ore alle ore

3) l'attività in questione

deroga semplificata

rispetterà i limiti massimi di zona in prossimità dei recettori più sensibili presenti, ad esclusione del criterio differenzialeⁱⁱⁱ

rispetterà le condizioni contenute nell'art. 8.1. del citato regolamento e dell'allegato 4 punto 4.2 c) della DPGR n. 2R/2014^{iv}

deroga integrale

non potrà rispettare le condizioni contenute nell'art. 8.1. del citato regolamento e dell'allegato 4 punto 4.2 c) della DPGR n. 2R/2014^v;

Data

FIRMA



Responsabile della Gestione Acustica della manifestazione

Comunico che il **Responsabile della Gestione Acustica della manifestazione**, che dovrà interagire con l'U.O. Aria di questo Comune e con gli Organi di controllo (A.R.P.A.T., USL o Polizia Municipale) e la cui reperibilità deve sempre essere garantita durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'Autorizzazione in deroga, è:

- il/la signor/a
nato/a a (.....)
il/...../..... residente a in Via/Piazza
..... n., reperibile ai seguenti numeri telefonici:
 -
 -
- Il predetto Responsabile della gestione acustica può essere sostituito dal/la signor/a
..... nato/a a
..... (.....) il/...../..... residente a
..... in Via/Piazza n.
reperibile ai seguenti numeri telefonici:
 -
 -

Data

FIRMA



ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deroga integrale:

- Relazione descrittiva** dell'attività che si intende svolgere:
- elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione;
- planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000
- una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500
- elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997;
- Relazione a firma di tecnico abilitato
- Responsabile della gestione acustica
- Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità

Deroga semplificata:

- Durata **fino a tre giorni**:
 - planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000
 - una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500
 - elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
 - Responsabile della gestione acustica
 - Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità
- Durata **superiore ai tre giorni**:
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare
 - planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000
 - una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500
 - elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
 - relazione redatta da un tecnico competente.
 - Responsabile della gestione acustica
 - Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità

Data

FIRMA



ANNOTAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 11.2 del vigente *Regolamento comunale per la limitazione delle immissioni sonore prodotte da attività temporanee*, la domanda deve essere presentata **almeno trenta giorni prima** dell'inizio degli eventi per i quali si richiede la deroga.

Nel modulo “Allegati alla domanda” spuntare, in riferimento alla tipologia della domanda, la documentazione allegata

Relativamente alla domanda di autorizzazione in deroga ai limiti massimi previsti dal DPCM 14/11/1997, per la zona acustica nella quale si svolge la manifestazione, si fa presente che, in base a quanto stabilito all'art. 16, comma 2 del DPGR n. 2R/2014, possono essere rilasciate autorizzazioni in deroga ai limiti di cui al DPCM 14/11/1997 *“qualora lo svolgimento delle attività o delle manifestazioni risponda a particolari esigenze locali o a ragioni di pubblica utilità...”* tenendo in considerazione che nella stessa area posso essere svolti eventi come di seguito riportato:

- a) se all'aperto ed organizzate o patrocinate dagli enti locali e soggetti pubblici:
 - 1 trenta giorni all'anno in aree di classe V;
 - 2 venticinque giorni all'anno in aree di classe IV;
 - 3 venti giorni all'anno in aree di classe III;
- b) nell'ambito del limite massimo di giorni individuato dalla lettera a), se all'aperto ed organizzate da soggetti privati:
 - 1 venti giorni all'anno in aree di classe V;
 - 2 quindici giorni all'anno in aree di classe IV;
 - 3 dieci giorni all'anno in aree di classe III;
 - 4 se al chiuso, cinque giorni all'anno da chiunque siano organizzate.

La documentazione da allegare, in relazione alla tipologia della domanda, dovrà contenere quanto di seguito indicato (*allegato 4 al DPGR n. 2R/2014*):

Deroga integrale:

1. **Relazione descrittiva** dell'attività che si intende svolgere, che indica e contiene:
 - a. l'elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione;
 - b. una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500 in cui sia evidenziata
 - i. l'area ove saranno installate le strutture
 - ii. gli edifici circostanti e la loro destinazione d'uso (es. commerciale, residenziale...)
 - iii. le strade di comunicazione.
 - c. elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;

Tipologia, marca e modello Tipo strumento musicale	Potenza (watt)	Potenza sonora (dB(A))



COMUNE DI PISA

DD-16B - Direzione Piano Strutturale –
Politiche della casa – Ambiente – Edilizia Privata
U.O. Tutela dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico

- d. la durata complessiva della manifestazione e quella delle singole attività in cui si articola;
- e. i livelli di emissione sonora cui sarebbero sottoposti i ricettori in assenza di interventi di mitigazione attiva o passiva e quelli attesi in caso di utilizzazione degli accorgimenti di cui alla lettera a);
- f. i limiti per cui è richiesta la deroga, motivando la richiesta per ognuna delle diverse attività che si intende svolgere.

Relativamente alle parti indicate alle lettere e) ed f) la relazione è sottoscritta anche dal tecnico competente di cui all'articolo 16 della l.r. 89/1998, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, della L. 447/1995.

2. Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità

Deroga semplificata

CONDIZIONI

Manifestazioni temporanee **all'aperto** ricadenti in classe III, IV e V e non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) orario:
 - a. dalle ore 10.00 alle ore 24.00 venerdì, sabato e prefestivi.
 - b. dalle ore 10.00 alle ore 23.00 dalla domenica al giovedì.
- 2) limiti di emissione da rispettare in ambiente esterno:
 - a. 70 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 60 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro;
 - b. 65 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 55 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro, negli ambienti interni - a finestre aperte ed alla distanza di 1 metro dalla finestra - dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore.

limiti di emissione in **ambiente interno strutturalmente collegato** nel caso di attività temporanee al chiuso:

- 1) 60 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue;
- 2) 50 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro.

durata:

- 1) nelle zone con presenza di abitazioni non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre trenta giorni nel corso dell'anno, nel caso di evento da svolgersi in area classificata classe V, venticinque giorni all'anno in aree di classe IV e venti giorni all'anno in aree di classe III, anche se riferite a sorgenti ed eventi diversi tra loro e cinque giorni per attività al chiuso;
- 2) concorrono al raggiungimento dei limiti di durata complessivi di cui sopra anche le deroghe di cui all'articolo 16, comma 1 della DPGR 2R/2014 (aree desinate a spettacolo), del regolamento eventualmente rilasciate nella medesima area.

DOCUMENTAZIONE

Durata **inferiore ai tre giorni**, la domanda di autorizzazione indica e contiene:

- 1) Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità
- 2) una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000 in cui sia evidenziata l'area di intervento
- 3) una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500 in cui sia evidenziata
 - a. l'area ove saranno installate le strutture
 - b. gli edifici circostanti e la loro destinazione d'uso (es. commerciale, residenziale...)
 - c. le strade di comunicazione.



COMUNE DI PISA

DD-16B - Direzione Piano Strutturale –
Politiche della casa – Ambiente – Edilizia Privata
U.O. Tutela dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico

- 4) elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;

Tipologia, marca e modello Tipo strumento musicale	Potenza (watt)	Potenza sonora (dB(A))

- 5) indicare il giorno o i giorni, allegando eventualmente il programma, delle manifestazioni musicali;
- 6) Indicare il periodo di tempo in cui verranno utilizzati gli impianti rumorosi.

Durata **superiore ai tre giorni**, la domanda di autorizzazione indica e contiene:

- 1) Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità
- 2) l'elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore.
- 3) una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500 in cui sia evidenziata
 - a. l'area ove saranno installate le strutture
 - b. gli edifici circostanti e la loro destinazione d'uso (es. commerciale, residenziale...)
 - c. le strade di comunicazione.
- 4) elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;

Tipologia, marca e modello Tipo strumento musicale	Potenza (watt)	Potenza sonora (dB(A))

- 5) una relazione redatta da un tecnico competente di cui all'articolo 16 della l.r. 89/1998, da cui si possa desumere, sulla base delle misurazioni effettuate o dell'utilizzo dei modelli matematici previsionali, il rispetto dei limiti sopra indicati in prossimità dei recettori.

CONSEGNA DELLA DOMANDA

La domanda e la relativa modulistica deve essere inviata a Comune di Pisa Direzione Piano Strutturale – Politiche Della Casa - Ambiente- U.O. Aria, tramite:

- Consegna a mano presso l'URP (Piazza XX Settembre)
- Raccomandata AR
- Fax: 0508669131
- PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

ⁱ Indicare le **particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità** per cui si richiede la deroga alle emissioni sonore

ⁱⁱ Articolo 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell' articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

ⁱⁱⁱ È previsto il tacito assenso salvo diverse comunicazioni comunicate al richiedente **entro trenta giorni** dal ricevimento della domanda

^{iv} È previsto il tacito assenso salvo diverse comunicazioni comunicate al richiedente **entro trenta giorni** dal ricevimento della domanda

^v Prima di iniziare la manifestazione dovrà essere in possesso dell'**autorizzazione** all'emissione sonora in deroga dopo aver acquisito il parere della USL